



# The PENALTY OF LEADERSHIP

IN every field of human endeavor, he that is first must perpetually live in the white light of publicity. ¶Whether the leadership be vested in a man or in a manufactured product, emulation and envy are ever at work. ¶In art, in literature, in music, in industry, the reward and the punishment are always the same. ¶The reward is widespread recognition; the punishment, fierce denial and detraction. ¶When a man's work becomes a standard for the whole world, it also becomes a target for the shafts of the envious few. ¶If his work be merely mediocre, he will be left severely alone—if he achieve a masterpiece, it will set a million tongues a-wagging. ¶Jealousy does not protrude its forked tongue at the artist who produces a commonplace painting. ¶Whatever you write, or paint, or play, or sing, or build, no one will strive to surpass, or to slander you, unless your work be stamped with the seal of genius. ¶Long, long after a great work or a good work has been done, those who are disappointed or envious continue to cry out that it can not be done. ¶Spiteful little voices in the domain of art were raised against our own Whistler as a mountebank, long after the big world had acclaimed him its greatest artistic genius. ¶Multitudes flocked to Bayreuth to worship at the musical shrine of Wagner, while the little group of those whom he had dethroned and displaced argued angrily that he was no musician at all. ¶The little world continued to protest that Fulton could never build a steamboat, while the big world flocked to the river banks to see his boat steam by. ¶The leader is assailed because he is a leader, and the effort to equal him is merely added proof of that leadership. ¶Failing to equal or to excel, the follower seeks to depreciate and to destroy—but only confirms once more the superiority of that which he strives to supplant. ¶There is nothing new in this. ¶It is as old as the world and as old as the human passions—envy, fear, greed, ambition, and the desire to surpass. ¶And it all avails nothing. ¶If the leader truly leads, he remains—the leader. ¶Master-poet, master-painter, master-workman, each in his turn is assailed, and each holds his laurels through the ages. ¶That which is good or great makes itself known, no matter how loud the clamor of denial. ¶That which deserves to live—lives.

# The penalty of Leadership

In ogni campo dello sforzo umano, chi è il primo deve vivere perennemente nella luce bianca della pubblicità. Che la leadership sia attribuita a un uomo o a un prodotto, l'emulazione e l'invidia sono sempre al lavoro. Nell'arte, nella letteratura, nella musica, nell'industria, la ricompensa e la punizione sono sempre le stesse. La ricompensa è un riconoscimento diffuso; la punizione, la feroce negazione e la detrazione.

Quando il lavoro di un uomo diventa uno standard per tutto il mondo, diventa anche un bersaglio per gli alberi di pochi invidiosi. Se il suo lavoro sarà semplicemente mediocre, rimarrà gravemente solo - se realizzerà un capolavoro, metterà in agitazione un milione di lingue. La gelosia non sporge dalla lingua biforcuta all'artista che produce un dipinto banale. Qualunque cosa tu scriva, o dipinga, o suoni, o canti, o costruisca, nessuno si sforzerà di superarti o di calunniarti, a meno che il tuo lavoro non sia impresso con il sigillo del genio.

Molto, molto tempo dopo che un grande lavoro o un buon lavoro sono stati fatti, coloro che sono delusi o invidiosi continuano a gridare che non può essere fatto. Piccole voci dispettose nel campo dell'arte furono sollevate contro il nostro stesso Whistler come mountebank, molto tempo dopo che il grande mondo gli aveva acclamato il suo più grande genio artistico. Moltitudini si riversarono a Bayreuth per adorare nel santuario musicale di Wagner, mentre il piccolo gruppo di coloro che aveva detronizzato e sfollato sosteneva con rabbia di non essere affatto un musicista. Il piccolo mondo ha continuato a protestare per il fatto che Fulton non avrebbe mai potuto costruire un battello a vapore, mentre il grande mondo si è riversato sulle rive del fiume per vedere passare la sua barca.

Il leader viene assalito perché è un leader e lo sforzo per eguagliarlo è semplicemente una prova aggiuntiva di quella leadership. Non riuscendo a eguagliare o eccellere, il seguace cerca di deprezzarsi e distruggere - ma conferma ancora una volta la superiorità di ciò che si sforza di soppiantare.

Non c'è nulla di nuovo in questo. È vecchio come il mondo e vecchio quanto le passioni umane: invidia, paura, avidità, ambizione e desiderio di superare. E tutto non ha nulla a che fare. Se il leader veramente conduce, rimane - il leader. Maestro-poeta, maestro-pittore, maestro-operaio, ciascuno a sua volta viene assalito, e ognuno tiene gli allori nel corso dei secoli. Ciò che è buono o grande si fa conoscere, non importa quanto sia forte il clamore della negazione. Ciò che merita di vivere - vive.